

tuttavia conseguire soltanto mediante opportuni criteri di trasformazione amministrativa e idonei raggruppamenti di servizi che disimpegnano mansioni analoghe. Occorre che anche i quadri direttivi, specie in un periodo di accentuate difficoltà nel settore assicurativo, si mostrino adeguati a quella che è la struttura stessa dell'Istituto e alla sua importanza. Ora, per un complesso di circostanze che non è qui il caso di esaminare, questi quadri direttivi consistono di un Direttore generale e di un Vice Direttore generale, al quale non sono neppure conferite tutte le facoltà di sostituzione del Direttore generale, a norma dell'art. 7 dello Statuto organico. È quanto mai evidente che una situazione del genere, se temporaneamente giustificata da contingenze speciali, non può protrarsi indefinitamente ed anzi posto la sua soluzione diventata ormai ineludibile. Tenuto conto poi che in passato la struttura dei quadri direttivi comportava due Vice Direttori Generali